

## *ALLEGATO A.24*

### **Relazione sui vincoli territoriali, urbanistici ed ambientali**

## INDICE

<b>1. Sistema dei vincoli di protezione territoriale.....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<i>1.1 Siti di interesse naturalistico .....</i>	<i>3</i>

## 1. Siti di interesse naturalistico

Nel territorio comunale sono presenti molte emergenze storico-ambientali oggetto di specifica tutela e valorizzazione; in particolare possono essere segnalate:

➤ *Sistema dei parchi - Parchi Val di Cornia S.p.A.*: si tratta di una esperienza relativa alla gestione di vaste aree di interesse naturalistico, faunistico e storico-archeologico, articolata su 6 parchi, rispettivamente di competenza comunale, intercomunale e interprovinciale.

In tal senso vanno annoverate le “Aree naturali Protette di Interesse Locale” (Legge Regionale 49/1995), tra cui si citano:

- *Parco archeominerario di San Silvestro*
- *Parco archeologico di Baratti e Populonia*
- *Parco Costiero della Sterpaia*: istituito con Delibera Consiglio Comunale n.ro 33 del 2 aprile 1998, si estende su di una superficie di circa 266 ha; si tratta della fascia dunale che interessa la costa Est di Piombino, dalla Chiusa di Pontedoro sino a Torre Mozza e delimitata a Nord dal Fosso Tombolo; presenta, ancora in misura apprezzabile, la successione botanica tipica del litorale toscano, soprattutto lungo i tratti distanti dai punti di accesso al mare presenti sulla costa.
- *Parco naturale di Montoni*: Parco Provinciale (Legge Regionale 49/1995)
- *Parco costiero di Rimigliano*
- *Parco forestale di Poggio Neri*

Al di fuori del sistema succitato sono altresì elementi di rilievo:

- *Siti di interesse Regionale - Rete Natura 2000 (Legge Regionale 56/2000)*
- *Promontorio di Piombino e Monte Massoncello (IT5150009)*
  - *Isole di Cerboli e Palmiolo (IT5150011)*
  - *Riserva Naturale Provinciale Oasi WWF Palude Orti – Bottegone*

Dai primi degli anni novanta i terreni posti ad est di Piombino, ubicati sulla sponda sx del Fiume Cornia, in prossimità della Centrale Enel di Tor del Sale e la Località Vignarca, sono stati classificati dal Comune di Piombino, mediante il proprio Piano Regolatore, come "Area umida", oggetto di specifica tutela per finalità naturalistiche.

Con Delibera Provinciale n.ro 722 del 1 aprile 1998 tale area è stata inserita nel Sistema Regionale delle Aree Protette, ai sensi della Legge Regionale 49/1995; la zona umida protetta occupa circa un centinaio di ettari.

La Palude Orti-Bottagone è Sito di Interesse Regionale (IT5150010) e perimetrato come Sito di Interesse Comunitario.

Il complesso palustre degli Orti e del Bottagone rappresenta ciò che è rimasto del vasto sistema di aree umide che un secolo fa caratterizzavano la Val di Cornia ed è ancora oggi un essenziale punto di sosta e riproduzione per molte specie di uccelli acquatici.

L'Oasi si estende a ricomprendere anche i terreni di proprietà dello stabilimento siderurgico inseriti in "area umida" e ubicati in sua prossimità - in Località Vignarca - per circa 25 ha e che, per tale ragione, sono, dal 1994, gestiti direttamente dal WWF per la propria attività istituzionale di tutela e valorizzazione naturalistica, conservazione e didattica ambientale.